

**COMUNE DI POGGIBONSI**  
**(Provincia di Siena)**

**VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**DI DATA 20 APRILE 2017**

*Il Segretario Generale procede all'appello.*

**Il Presidente del Consiglio Comunale Borgianni Enrica**

La seduta è valida.

Nomino scrutatori i Conss.: Burresti, Pianigiani, De Santi.

Non ci sono comunicazioni da parte del Sindaco e neanche da parte mia.

Propongo, perché non è stato deciso, visto che la Conferenza non è stata fatta, propongo di discutere i 3 punti all'ordine del giorno, il 3, 4, 5 in un'unica discussione per poi andare a votare singolarmente i singoli punti.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PROSPETTI DELL'INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2016, RICLASSIFICATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/11 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.**

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2016 – DECRETO LEGISLATIVO 118/11.**

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – PIANO OOPP 2017/2019 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 E VARIAZIONI – SALVAGUARDIA EQUILIBRI EX ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/00.**

**Prende la parola l'Assessore Salvadori Susanna per l'illustrazione dei punti.**

Come diceva la nostra Presidente andiamo a discutere, ad accorpate i tre punti e farò un'unica presentazione sia del Consuntivo di bilancio 2016 sia della variazione, tra l'altro due documenti anche in continuità sono strettamente collegati, quindi è anche corretto non solo amministrativamente, ma anche proprio per il ragionamento che i due documenti contengono, poterli presentare insieme.

La variazione, tra l'altro, la variazione molto importante l'avrete visto già dai documenti che vi sono stati recapitati prima del Consiglio Comunale, che è conseguenza delle scelte che abbiamo fatto già durante l'esercizio 2016 e che confermano la buona gestione ma anche la capacità di questa amministrazione di attivare fondi, di attivare finanziamenti, riuscendo a applicare in modo fruttuoso il nuovo meccanismo di bilancio che vi ricorderete, nuovo meccanismo che ci permette di portare all'anno successivo, fondi già impegnati nell'anno precedente per lavori pubblici, rendendo possibile in questo modo finanziarli attraverso il fondo pluriennale vincolato, il meccanismo che è stato introdotto lo scorso anno, anzi a novembre 2015. Le modifiche tra l'altro ai bilanci degli enti locali introdotti a livello nazionale ci hanno permesso di superare, vi ricorderete, il vecchio patto di stabilità, a favore dell'equilibrio di bilancio, meccanismo che rende possibili maggiori aperture agli enti locali anche grazie all'applicazione del fondo pluriennale vincolato di cui dicevo precedentemente. Come vi ricorderete abbiamo approvato il nuovo bilancio il 2017 a fine dicembre

2016 mi pare il 28 e in quell'occasione abbiamo sottolineato come avessimo usato tutti gli spazi finanziari a nostra disposizione, nella redazione del piano delle opere pubbliche, infatti avevamo inserito tra l'altro la stipula di mutui per lo svolgimento della quota parte delle opere finanziate con il PIU, oggi non solo, in questo consesso del Consiglio Comunale, approviamo il consuntivo ma anche una variazione che invece ci permette di fare crescere il piano delle opere pubbliche di circa 2 milioni, anche un po' di più di 2 milioni, rispetto a quanto preventivato nel Bilancio Consuntivo a dicembre 2016 e quindi di portare tutto il piano delle opere pubbliche a un valore complessivo che supera i 6 milioni di euro.

Due sono i principali motivi per cui tutto questo accade: 1) il nostro bilancio è in salute; 2) l'attività progettuale che portiamo avanti è intensa, tesa a pianificare lo sviluppo di questa città ricercando ogni opportunità di finanziamento, questa duplice azione ci ha consentito e ci consente grazie ai meccanismi di bilancio di cui dicevo prima di continuare a fare crescere il nostro programma di interventi, rispondendo a quelle che sono le programmazioni del programma del Sindaco. Le nuove opportunità che si sono aperte come gli spazi finanziari sono state infatti colte subito perché trovavamo e trovano capacità di utilizzare parte dell'avanzo di amministrazione trovavano e trovano perché è già successo, la possibilità di farlo avendo progetti pronti. Andrò veloce in questa sede sulla fotografia complessiva del 2016 del consuntivo 2016 rispetto alle attività che vengono svolte perché è materia più propria della revisione del Dup che appunto faremo a luglio come prevedono le nuove normative insieme all'assestamento più generale del bilancio, come prevede tutta la nuova normativa sui bilanci.

Mi fa però piacere ricordare alcune cose, in particolare i lavori che ormai sono quasi in via di Conclusione, Via Redipuglia, Viale Marconi, Via Fiume e ora anche l'asfaltatura di Via del commercio tra l'altro, lavori che sono ormai in via di conclusione e lo potete vedere, ognuno lo può vedere con i propri occhi passando da queste zone, poi mi fa piacere ricordare la sistemazione delle scuole di Via Sangallo e di Vittorio Veneto, lavori svolti nell'estate 2016 ancora i lavori a Staggia Senese, tante manutenzioni nelle scuole, il tetto della Piraccini che abbiamo deliberato con le ultime variazioni di bilancio a dicembre 2016, sempre sul tema scuola, l'investimento da 40 mila euro per nuovi arredi, che soltanto in termini di banchi e sedie, ne sono arrivati tanti, pensate che ne sono arrivati 275 al comprensivo 1 più lavagne e mobili vari, mentre ne sono arrivati 168 al comprensivo 2, anche qui più mobili, lavagne etc. e mobilini vari, tutto è stato deciso e gli acquisti che sono stati fatti sono stati modulati e decisi insieme ai due dirigenti, quindi anche le diversità dei numeri derivano dalle diverse esigenze che sono state poste alla nostra attenzione e anche poi effettivamente riscontrate, così come per esempio abbiamo acquistato le tende nuove, è successo sia

alle Pieraccini che alle Marmocchi, poi arredi sono arrivati per la scuola dell'infanzia, per gli asili nido, lettini per esempio, fasciatoi etc., per gli asili nido chiaramente.

Non solo, abbiamo acquistato arredi per i parchi pubblici e scolastici anche per circa 110 mila euro e così abbiamo rinnovato molte strutture sia nei giardini pubblici che nei giardini delle scuole, scivoli, giochi a molla, altalena e tanto altro, tra l'altro appunto anche in questo caso facendo una cernita e una verifica attenta con i dirigenti scolastici per quanto riguarda i parchi delle scuole, andando poi a valutare quelle che erano le urgenze e dando chiaramente priorità a queste ultime.

Sempre sul mondo della scuola l'impegno è chiaramente a livello progettuale perché il 2017 è l'anno in cui prenderà il via la sperimentazione 0-6 nella scuola di Via Sangallo, in tal senso abbiamo già avviato e presentato in consulta tutte le attività educative a sostegno del percorso che stiamo facendo già lo scorso anno, così come stiamo già mettendo in cantiere una nuova edizione di "Leffe" che ha riscontrato gradimento e partecipazione, stiamo continuando con le proposte educative basate sulla contaminazione tra settori, quindi l'educazione all'immagine, il progetto del multisala naturale, che si lega strettamente al progetto del multisala naturale, il corso per videomaker, il laboratorio concerto, like cinema che è in corso, il teatro a Merenda che è ancora in corso e stiamo lavorando anche con il Comitato mensa per la revisione dei menù, proprio ieri sera abbiamo rivisto anche quelli della scuola materna.

Stiamo già anche continuando a lavorare a livello di conferenza zonale su un tema veramente importante che è legato all'abbandono scolastico e all'orientamento scolastico, tra l'altro sono state fatte due riunioni molto importanti una giovedì di due settimane fa e l'altra venerdì il giorno dopo, sostanzialmente all'interno della giornata sulla salute promossa dall'A.S.L. e con la Ftsa, all'interno della quale è stato promesso un tavolo specifico e dedicato alla scuola e ai giovani in cui abbiamo avuto modo di partecipare e portare le nostre esperienze e le nostre istanze.

Nel corso dell'anno inoltre nell'anno attuale, quindi, contiamo anche di avere il responso sul progetto vincitore del bando ministeriale per le scuole innovative, bando che ci riguarda da vicino con la nuova scuola di Via Aldo Moro su cui Poggibonsi come sapete si è aggiudicata 5,5 milioni di euro e su cui il progetto, la fase progettuale ha preso il via lo scorso anno a inizio giugno.

Quando nel mese di novembre abbiamo avuto il piacere di ospitare Giacomo Tizianini del Ministero che lavora con l'allora sottosegretario Faraone disse che indicativamente i mesi per avere il responso del bando erano quelli estivi, indicativamente giugno. Inoltre abbiamo già approvato la scorsa settimana, io purtroppo non ero presente per altri impegni legati all'Amministrazione Comunale ma il Consiglio Comunale ha approvato la variante qui in Consiglio sui temi urbanistici

che ci apre possibilità per realizzare anche una nuova scuola oltre che tutte le nuove possibilità legate alla zona industriale di cui conoscete bene l'importanza.

Velocemente sul sociale, chiaramente tutto questo il lavoro della variante deriva dallo scorso anno è chiaro. Velocemente sul sociale mi piace ricordare che in Val d'Elsa nel 2016 sono stati erogati 164.383 euro di contributi economici contro la povertà, 82.812 solo più Poggibonsi, a tutto questo si aggiungono contributi erogati per gli sfratti, per morosità incolpevole per circa 41.813 euro, poi sono per sottolineare il successo dell'Emporio e anche il buon funzionamento di questo sono 229,98 quintali di prodotti raccolti e distribuiti all'Emporio della solidarietà a Poggibonsi dal primo marzo 2016 al 31 dicembre 2016.

Sono prodotti utili chiaramente per l'Emporio e quindi per tante famiglie e soggetti più fragili. Per l'emporio dal punto di vista finanziario l'anno 2016 si è chiuso con un avanzo di cassa di circa 7 mila euro, il Comune di Poggibonsi ha contribuito all'attività con circa 9 mila euro di contributi, l'Anfas, con circa 500 euro, il centro anziani 1000 euro e comunque con il Bilancio di Previsione 2017 che abbiamo approvato come Comune di Poggibonsi sempre in tema sociale, abbiamo approvato un ulteriore incremento della quota capitale da destinare alla Fondazione territori sociali Alta Val d'Elsa, quindi vi ricorderete che la quota di 47,70 euro per ogni cittadino che avevamo approvato lo scorso anno è cresciuta di altri 20 centesimi.

Per quanto riguarda invece cultura e turismo, quindi questo va a crescere ulteriormente l'impegno e le attività che restituiamo in questo contesto che è cruciale e anche l'incontro della scorsa settimana con l'A.S.L. lo testimoniava.

Per quanto riguarda la cultura e il turismo, ormai possiamo dire che il nostro archeodromo ha bucato lo schermo con un modo di dire, però è un fatto che la copertura mediatica sia andata bene oltre ogni aspettativa, il riconoscimento Art bonus tra l'altro che abbiamo avuto lo scorso 27 febbraio, delinea un ulteriore elemento che ci riempie di orgoglio anche perché va detto che abbiamo ottenuto questo premio arrivando prima di beni culturali che sono ben più conosciuti e anche famosi del nostro, il che è testimonianza di un successo e comunque di una capacità di raccontare la storia. Nel 2016 abbiamo avuto un totale di 1600 studenti che hanno fatto visita al nostro archeodromo a cui si sono aggiunti un centinaio di insegnanti e altrettanti accompagnatori o gruppi sparsi di adulti che hanno visitato l'archeodromo con visite guidate e animate. Solo nell'ultimo anno ci sono state 29 gite, 15 provenienti dal territorio con 1150 alunni circa e altri 14 invece sono venuti da altre regioni d'Italia con circa 450 alunni, con una presenza media appunto di per gita di 55 ragazzi.

Il 2017 si è aperto nel segno delle migliori prospettive anche con la scuola, infatti a fine febbraio le gite prenotate solo a fine febbraio erano già 30, praticamente era già quasi esaurito il calendario delle possibilità, già a fine febbraio questo. Tutto questo è forza della capacità di raccontare e di far vivere la storia, non solo di evocare, ma di creare un'esperienza immersiva, di fare toccare con mano il nostro passato, è un modo di raccontare, di comunicare estremamente suggestivo che è la chiave poi anche, una delle chiavi del successo che l'archeodromo sta ottenendo in questa fase. Tra l'altro ormai l'afflusso delle persone sul poggio durante le aperture non si limita ai soli poggibonsesi, si registrano sempre più arrivi da comuni confinanti dal territorio limitrofo e non solo, per esempio a me è rimasto in mente che domenica 26 febbraio, abbiamo sfiorato le 500 presenze e insieme a queste era presente un gruppo organizzato, un pullman che veniva da Cividale del Friuli che appositamente ha scelto di venire qua e assistere alle animazioni del nostro archeodromo.

Nel weekend pasquale chi ha avuto modo di salire su all'archeodromo ne ha fatto esperienza, sono arrivati oltre 200 camperisti da tutte le regioni d'Italia e poi chi è salito su in Fortezza lunedì scorso ha potuto vedere con i propri occhi la quantità di persone che sono arrivati per il funerale di Anulo che era il racconto messo in scena questo fine settimana. È chiaro che c'è molto da fare ne siamo tutti consapevoli, non a caso c'è un lavoro aperto con i tour operator, con gli stessi archeologi e non a caso c'è un tavolo aperto insieme anche alla Fondazione Elsa per organizzare e programmare tutta una serie di attività integrate con il centro storico, lavoro che è frutto degli Otd (osservazioni turistiche di destinazione) che si sono tenuti a dicembre, con gli operatori, seguiti da Fondazione Elsa per definire una strategia... è chiaro che per quanto riguarda il turismo e tutto quello che è il lavoro che viene fatto alla fortezza e non solo c'è molto da fare, ne siamo tutti perfettamente consapevoli, non è un caso che c'è un lavoro, non è un lavoro che ci sia un lavoro aperto con i tour operator, portato avanti con gli stessi archeologi e non è un caso che ci sia un tavolo aperto per organizzare e programmare tutta una serie di attività integrate con il centro storico, lavoro che viene seguito anche dalla Fondazione Elsa, lavoro che è frutto delle risposte che abbiamo avuto durante gli incontri sviluppati con gli Otd (osservazioni turistiche di destinazione) che si sono tenuti a dicembre con tutti gli operatori, seguiti dalla Fondazione Elsa con l'obiettivo di definire al meglio, di focalizzare una strategia di marketing per la nostra destinazione turistica, insieme a tutto questo c'è il lavoro sulla promozione, la cartellonistica, la promozione integrata di area con \*\*\* per esempio lavoro sul wedding, la scorsa sabato, il 9 di dicembre avevamo due blogger, la Fondazione in Toscana che sono venuti qui a testare i percorsi destinati all'arte contemporanea che abbiamo seguito personalmente, che ho seguito in particolare io personalmente e c'è un lavoro sulla promozione

integrata che nasce anche dalle integrazioni che emergono dalla nuova Legge Regionale, anche su questo c'è molto da fare e ci stiamo lavorando.

A questo punto individuati questi elementi che secondo noi sono significativi dell'attività svolta nel 2016 ma non la esauriscono, a questo punto andrò a illustrare i contenuti della variazione che, come detto, nascono dagli aspetti di positività e di buona gestione del nostro bilancio, dall'operatività progettuale e dall'impegno che mettiamo nella ricerca di fondi e nuove opportunità.

Come avrete visto dalle delibere e dai documenti di bilancio il bilancio 2016 si chiude con un avanzo di circa 7.400.000 euro, di questi la parte accantonata Fcde (fondo crediti di dubbia esigibilità) è di 4 milioni circa, 4.091.000 euro, altri accantonamenti sono per 250 mila euro circa, la parte destinata agli investimenti è quindi di 1.584.000 euro, l'avanzo libero è di 1,5 milione, mi fa piacere ricordare che su un bilancio di 25 milioni di euro circa, l'avanzo relativo alla gestione finanziaria 2016 di parte corrente si attesta intorno a 400 mila euro al netto dei residui, segno di una capacità dell'ente di rispettare la programmazione che viene fatta e quindi segno anche della capacità dell'ente di spesa, una capacità che può addirittura migliorare e anche su questo siamo impegnati.

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è utilizzabile con provvedimento di variazione del bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto e la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il Bilancio di Previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto anche per il finanziamento di spese di finanziamento anche per questo i due documenti sono strettamente collegati, quindi noi andiamo a applicare l'avanzo come è scritto in delibera e che vi illustrerò.

Ricorderete tutto questo a partire chiaramente dalle verifiche che abbiamo effettuato e che consentono di dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Come applichiamo l'avanzo? Ricorderete che nell'ambito dell'elenco dei lavori 2017, lo dicevo anche io precedentemente, si prevedeva il ricorso all'assunzione di mutui per finanziare la quota parte sui lavori PIU a questo punto però sono in corso alcune novità, innanzitutto dobbiamo prendere atto che la quota parte dell'opera recupero centro storico lotto 3 può essere finanziata con i proventi delle concessioni edilizie, i quali a partire dall'esatta definizione del fondo di solidarietà 2017 non ha più senso tenerle e essere destinate agli equilibri di parte corrente del bilancio come avevamo fatto con l'approvazione del Bilancio 2017 non solo, quindi a dicembre, invece che ricorrere a mutui possiamo applicare l'avanzo di amministrazione destinati a investimenti nella misura di 998.994 euro, lo possiamo fare una volta approvato il rendiconto di bilancio, non è un caso che stasera approviamo questi due documenti insieme.

Ancora l'abbiamo detto appena è accaduto, a questo comune sono stati concessi spazi finanziari nell'ambito del progetto sblocca scuole 2017 per un importo totale di 1.218.000 euro destinati a lavori da finanziare con avanzo di amministrazione per 2 interventi di edilizia scolastica veramente molto importanti che sono l'adeguamento sismico e l'efficientamento energetico dell'istituto Leonardo Da Vinci lotto 1 per un importo complessivo di 1.217.000 euro e la manutenzione straordinaria della copertura della palestra scolastica di Staggia Senese per 183 mila euro, il totale complessivo è di 1.400.000 e abbiamo spazi per 1.200.000 la parte rimanente chiaramente la mettiamo noi.

Riassumendo abbiamo un avanzo di amministrazione destinato agli investimenti pari a 1.584.000 euro e abbiamo un avanzo di amministrazione libero, disponibile pari a 1.5 milione per un totale di poco più di 3 milioni, può essere utilmente destinato a evitare l'assunzione di mutui l'avanzo per 998 mila euro e può essere, l'avanzo destinato al finanziamento delle opere sblocca scuole 2017 che godono degli spazi finanziari sopracitati per 1,4 milione, quindi in sostanza applicazione dell'avanzo di 3 milioni circa che abbiamo, 2,4 milioni circa complessivi con un residuo di 685.495 euro per la precisione di avanzo libero 2016 ancora da applicare. Non solo, il Comune di Poggibonsi risulta assegnatario di un contributo da parte della Regione Toscana per l'abbattimento delle barriere architettoniche per 18 mila euro circa che occorre inserire in bilancio, lo inseriamo sia nella parte di entrata che nella parte di spesa, a questo punto il piano delle opere pubbliche passa dai 4 milioni preventivati con il bilancio 2017 a 6 milioni e rotti per effetto di quanto vi ho illustrato e delle modifiche intervenute.

Il piano recepisce in questo modo i lavori di cui vi dicevo alle scuole, ma recepisce anche interventi molto attesi dalla comunità, ovvero la realizzazione, il piano delle opere pubbliche intendo, del parco urbano nell'area Sardelli e la sistemazione delle aree stradali a Staggia, relative alla lottizzazione residenziale in zona Via Prato e Via Pistoia. Vi ricorderete che a gennaio scorso l'amministrazione ha registrato un'entrata di 700 mila euro proveniente dall'escussione di polizze fideiussorie, prestate a garanzia della realizzazione di opere di urbanizzazione a scomputo dell'area Sardelli e delle suddette opere di urbanizzazione della lottizzazione residenziale a Staggia e vi ricorderete che le risorse sono state registrate in bilancio con una variazione a metà febbraio se non mi sbaglio. Ora queste risorse sono già all'interno del bilancio, entrano anche nel piano delle opere pubbliche con i relativi progetti, non resta che fare partire l'iter progettuale, quindi restituire alla città due interventi che andranno a sistemare due situazioni rimaste irrisolte per molto tempo.

Poi entrano nel piano delle opere pubbliche tanti lavori che vengono fatti nelle scuole, i due lavori importanti di cui vi ho detto prima ma anche altre attività che possono sembrare piccole ma che



invece sono importanti ma che sono lavori per circa 140 mila euro, dedicati alle scuole, poi ci sono interventi su strade, fognature, c'è l'intervento di ripristino del parcheggio del Vallone seguendo la logica di cui avevamo parlato, ovvero prima l'attivazione delle telecamere poi procediamo a avviare la sistemazione dell'ultimo piano dell'edificio da tempo chiuso. A tutto questo si aggiungono le opere pubbliche che erano già previste nel piano delle opere pubbliche e nel bilancio quindi approvato il 28 dicembre scorso, quindi tutte le opere previste dal Progetto di innovazione urbana. Quindi in dettaglio il piano delle opere pubbliche che approviamo oggi prevede la manutenzione piani viabili per 100 mila euro, la riqualificazione di Piazza Mazzini per 2.350.000 euro, il recupero delle vie del centro storico, tra l'altro già iniziato per 205 mila euro, la sistemazione delle aree stradali a Staggia per 164 mila euro, la realizzazione del parco urbano in Via Sardelli per 536 mila euro circa, interventi alla rete fognaria per 100 mila euro, la riqualificazione di Piazza XVIII luglio per 1.300.000 euro, l'adeguamento sismico Leonardo Da Vinci per 1.200.000, la manutenzione della palestra di Staggia per 183 mila euro, l'adeguamento antincendio alla Coccinella e a Rodari, i due asili nido per 45 mila euro, la sistemazione alla rete fognaria alle Marmocchi per 55 mila euro, la manutenzione alla scuola di Via Sangallo per 40 mila euro, mi piace sottolineare questo importo è legato all'attività che stiamo facendo con lo 0-6 quindi all'interno è ricompresa l'attività di trasloco e non solo, ci sono interventi di sistemazione all'edificio al parcheggio del Vallone per 25 mila euro per un totale di 6.325.000 euro.

Andando a concludere per quanto riguarda la parte corrente del bilancio anche in questo caso registriamo alcune variazioni di cui non mi metterò a fare il dettaglio, rispetto alla previsione originaria e al fondo di solidarietà che ci sono stati comunicati dal Ministero degli Interni che sono stati pubblicati al febbraio sul sito risulta incrementato di 336 mila euro rispetto alle previsioni che avevamo fatto noi, la Giunta Comunale ha individuato su segnalazione del settore lavori pubblici alcune priorità dovute a interventi manutentivi urgenti nell'ambito degli immobili scolastici, non solo abbiamo verificato la maggiore disponibilità del fondo di solidarietà abbiamo spostato l'applicazione degli oneri di urbanizzazione, quindi introduciamo anche questo tipo di verifica perché la maggiore disponibilità di fondo di solidarietà ci consente di raggiungere l'equilibrio di parte corrente senza applicare i 130 mila euro di oneri che invece avevamo previsto applicati alla parte corrente a dicembre 2016, poi ci sono tutta una serie di richieste, storni, fondi proposti dai settori nell'ambito delle diverse competenze in particolare Polizia Municipale, il settore cultura, le spese postali, ci sono contributi a associazioni culturali etc. e non solo, abbiamo la possibilità anche di adeguare il fondo di riserva per ulteriori 64.539 euro, quindi come vedete secondo me la complessità sia del rendiconto che è un lavoro di 4 mesi e quindi va dato merito poi anche agli

uffici, è un lavoro importante, sia il lavoro di questa variazione, merita chiaramente un approfondimento.

**Interviene il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Prendo la parola per naturalmente annunciare il voto positivo del gruppo del PD a tutti i punti all’ordine del giorno e sottolineo che credo siano pochi i giorni della nostra dimensione perché poi chiaramente tutto dipende dalle dimensioni, che possano annunciare un piano delle opere pubbliche di circa 6,5 milioni di euro, erano anni che non si vedevano così tanti soldi investiti nel territorio, credo che questo sia veramente il frutto di una Giunta che sta lavorando non bene, benissimo e questo è sotto gli occhi di tutti, quindi dà soddisfazione perché riuscire intanto a spendere bene i soldi, a spenderli tutti e riuscire per questo a programmare e a vedere il futuro e a trasformare veramente la città come sta accadendo in questi anni dà soddisfazione.

All’ultima Commissione eravamo in pochi perché eravamo solo noi della maggioranza, l’opposizione per la seconda volta era assente in toto, però è stata un’occasione anche per rivedere alcuni aspetti e dà sicuramente soddisfazione anche vedere l’efficienza e l’efficacia del lavoro dei nostri uffici che fanno il loro lavoro niente di più e niente di meno, però tra farlo molto bene e farlo bene c’è differenza, loro lo fanno molto bene, quindi una buona macchina guidata però molto bene da un’ottima Giunta, questa è la mia analisi personale e credo anche a nome di tutto il gruppo.

**Interviene il Consigliere Comunale De Santi Simone – Gruppo Consiliare “Insieme Poggibonsi”**

Ho ascoltato con attenzione la dettagliata relazione dell’Assessore che ringrazio per l’impegno, per la spiegazione che ci ha dato, senz’altro ci sono degli aspetti positivi che riguardano la gestione corrente della nostra macchina comunale che dal punto di vista tecnico è impeccabile ma come questo comune lo è sempre stato, grazie soprattutto agli ottimi elementi che abbiamo nei nostri uffici e che svolgono un lavoro preparatorio e un lavoro dal punto di vista gestionale rispetto al quale non c’è da dire niente.

Quindi sulla parte positiva non mi soffermo perché l’ha fatto molto bene l’Assessore, evidenziando che le pieghe del bilancio consentano tutta una serie di interventi che non sono di straordinaria o non sono eccezionali, ma che sono interventi che vengono fatti come quelli della manutenzione normalmente da tutti i comuni che non hanno un dissesto finanziario.

Ci sono delle parti della relazione dell'Assessore che ho ascoltato non con maggiore attenzione perché ho ascoltato tutto con grande attenzione così come è dovuto all'Assessore che si rivolge in questa aula presentando il lavoro di un anno, ma che hanno suscitato un po' di più il mio intervento e riguardano la parte che possiamo definire del possibile sviluppo economico della nostra città e partirei dal discorso sull'archeodromo, abbiamo avuto modo con l'ottimo Carrozzini e con l'ottimo Presidente della Commissione sviluppo di fare una Commissione qualche giorno fa nella quale c'è stato un confronto franco e anche per molti aspetti direi costruttivo nella condivisione di alcuni buoni risultati ma anche in prospettiva come diceva bene l'Assessore, della visione della complessità della cosa e della strada che ancora c'è da fare.

È chiaro che Poggibonsi non avrà mai la vocazione turistica che possano avere altri comuni limitrofi come possono essere Monteriggioni e San Gimignano, ma anche la struttura nostra che richiama il turismo che è l'archeodromo ha una condizione particolare e differente rispetto a tutte le altre tipologie di turismo che ci stanno accanto. A San Gimignano o a Monteriggioni all'arrivare del turismo c'è la creazione di una ricchezza perché comunque il turismo si svolge tutto all'interno delle mura della città e evidentemente anche se poi si può migliorare il flusso turistico, se si può evitare il mordi e fuggi ma comunque chi passa tra le mura di San Gimignano o chi passo tra le mura di Monteriggioni lascia un po' della sua ricchezza in quella città, recandosi nei negozi, bar, negli esercizi commerciali. Per quanto riguarda invece la nostra particolare struttura è una struttura che è fisicamente slegata dal centro della città, cosa significa? Significa che se noi non riusciamo questa struttura a metterla "a reddito" e a creare un surplus per la città con l'aumentare delle visite se ne aumenta la notorietà certamente questo è un bene, ma se ne aumenta anche la usura, se ne aumentano i costi e se ne aumenta quello che viene a gravare sulle tasche dei cittadini senza che questo o riporti un reale ritorno economico sul territorio.

Tutte le presenze che abbiamo avuto lassù sono presenze che in questo momento servono, che sono importanti perché fanno conoscere al territorio una struttura che fino a poco tempo fa non c'era, ma dal punto di vista economico non portano quanto poi usurano e quanto avrebbero bisogno che portassero a questa città, quindi c'è da fare un lavoro affinché parte di quella ricchezza che transita da lassù, riesca a fare rivivere anche parte del nostro centro storico, quindi a lasciare sul territorio una ricchezza e questo abbisogna di alcune scelte importanti da parte dell'amministrazione che per esempio non nel piano delle opere pubbliche vediamo in parte ma non vediamo in toto, vediamo in parte perché vediamo per esempio la ristrutturazione che viene chiamata riqualificazione ma che è qualcosa di più della riqualificazione di una piazza, è il rifacimento completo di una piazza come quella di Piazza Mazzini, non vediamo per esempio un elemento strategico che secondo noi è

strategico come quello dell'accesso al centro, se noi vogliamo che la parte del centro della città venga ricongiunta all'archeodromo che è la fonte della ricchezza del nostro turismo, dobbiamo fare sì che questi due pezzi della città si ricongiungano, anche proprio fisicamente attraverso tutta una serie di strumenti che possono essere un'illuminazione univoca che passa da via Maestra e che crea un percorso fino alla fortezza, ma soprattutto dobbiamo rendere il centro storico accessibile in modo che le persone che si vogliono recare in quella parte della città, siano obbligate a fermarsi, a transitare, a sostare, a venire, a passare dal nostro centro per poi andare lassù, perché per quanto possa essere originale e per quanto possa essere dal punto di vista pubblicitario intelligente fare venire 200 camper alla fortezza o mandare tutta la gente lassù, se il pubblico si ferma in fortezza e poi da qui non passa non abbiamo fatto niente per quanto riguarda lo sviluppo economico della nostra città.

Questo è un fatto, l'accessibilità del centro storico, strategico che è dato da un comitato disposto della viabilità che ha avuto naturalmente e ha e soffre di alcune opere che sono state fatte in passato e che adesso sono irreversibili, ma che dà ancora la possibilità di fare degli interventi per rendere l'accesso viario migliore al centro storico, poi è stato naturalmente della creazione di approdi dove possano fermarsi gli autobus, ma anche le macchine dei singoli cittadini e questa visione strategica nel piano delle opere pubbliche per i prossimi anni, Assessore noi sinceramente non riusciamo a vederla e non possiamo che sottolineare il fatto che ancora su come sfruttare e come mettere a regime l'archeodromo, ci sono delle buone idee che in parte vengono dall'amministrazione, in parte vengono anche dal lavoro che la Fondazione Elsa sta facendo e che sta producendo anche su nostra Commissione, ma manca ancora secondo noi la parte strategica che consenta di fare quel salto, quel passo in avanti che è decisivo per lo sviluppo della nostra città nel senso del turismo.

Così come l'Assessore ha puntato il dito, ha detto che la variante anticipatrice crea per le imprese delle nuove prospettive di lavoro, secondo me si è persa qualcosa, probabilmente l'altra volta non c'era e ha capito male, ma la variante anticipatrice \*\*\* non crea niente anzi immobilizza tutto quello che c'è da immobilizzare, rende impossibile che ci siano delle nuove installazioni industriali, tant'è che anche aziende importanti del territorio che avrebbero potuto fare delle scelte magari di mettere le proprie installazioni a Poggibonsi le hanno fatte in comuni limitrofi al nostro, vicini al nostro come quello di Colle Val d' Elsa e probabilmente da questo punto di vista per la facilità degli strumenti urbanistici sono ritenute più idonee a vedere sul loro territorio queste installazioni.

Così come ha ricordato la scelta sempre della variante anticipatrice della costruzione di una nuova scuola nell'area di San Lucchese che noi abbiamo contestato, abbiamo \*\*\* riteniamo che in quell'area della città per tutta una serie di motivi non sia giusto, non sia opportuno andare a fare un

insediamento scolastico, non lo consente la viabilità, non lo consente il luogo, è un posto sicuramente che poteva essere scelto meglio.

Sull'importo dei lavori pubblici per un comune come Poggibonsi 6 milioni di euro non sono una cifra eccezionale, sono una cifra assolutamente normale, ci sono comuni anche accanto al nostro che hanno messo molto di più anche nelle opere pubbliche anche negli anni passati, quindi 6 milioni per un comune dimensionato come il Comune di Poggibonsi è una cifra che è molto meglio rispetto a quella degli anni passati, ma non è di certo una cifra che può dirsi eccezionale, è una cifra normale.

Sulla gestione dei lavori pubblici che sono stati fatti va detto che è una gestione per quel poco stato fatto e quindi della non straordinaria ma ordinaria amministrazione è stata disastrosa, la gestione dei lavori pubblici da paura per rifare dei marciapiedi, dei parcheggi, il fondo stradale, quello che hanno penato i cittadini di questa città su dei lavori complessivamente molto piccoli non è che sono state stravolte le vie di questa città, sono stati fatti dei pezzi di strada, un po' a morsi e bocconi con una gestione secondo noi pessima, gestione dei lavori pubblici zero, pessima! Su questo vogliamo esprimere una grande preoccupazione per i lavori pubblici che avverranno per esempio in Piazza Mazzini perché un conto è qualcuno di voi ha scambiato la presentazione con la condivisione, non c'è stata questa condivisione che viene sbandierata con i cittadini di questa città su questo progetto, tant'è che gli stessi cittadini che abitano e che vivono e che hanno delle attività in quella piazza lì risulterà anche a voi piuttosto perplessa sulla tipologia di intervento che si andrà a fare lì perché scompariranno sostanzialmente tutti i parcheggi, perché non è una semplice riqualificazione un lavoro di maquillage o un riammodernamento della piazza, è un radere al suolo tutto e rifare completamente una piazza.

Il che considerando che quei lavori vengono dati per due anni e considerando come questa gestione dei lavori pubblici ha gestito due strade, fa temere per il peggio, l'unico augurio e anche la ragionevole speranza è che non sarà questo assessore a gestire questi lavori ma che sarà qualcun altro che verrà dopo di lui.

Però su questo ci facciamo portavoce anche della preoccupazione che ci è stata espressa da più parti degli abitanti di Piazza Mazzini e delle zone limitrofe anche del centro perché evidentemente questa condivisione non c'è stata, ma non c'è stata in alcun modo, c'è stata una presentazione che prima non è stata fatta neanche a questo Consiglio, gli stessi membri di questo Consiglio l'hanno vista per la prima volta quando è stata presentata al pubblico, forse si temeva che facendo un lavoro di libera condivisione venissero fuori da parte dei cittadini degli orientamenti diversi rispetto a quello che poi è stato il progetto. Per tutta una serie di motivi pur non disconoscendo che ci sono degli aspetti

positivi in questo bilancio, sarebbe miope non volerlo dire, non sarebbe neanche giusto nei confronti del lavoro che negli anni ha fatto l'amministrazione, hanno fatto i nostri uffici, però le parti che riguardano quanto abbiamo esposto sopra, ci fanno protendere in maniera decisa per un voto contrario a tutti i dispositivi che sono in mutazione.

### **Replica il Consigliere Comunale Pianigiane Alessio – Gruppo Consiliare “Partito Democratico”**

Apprezzo l'idea della condivisione parziale e accetto anche l'idea dell'aspetto critico perché credo sia proprio nel dialogo, nel tipo di rapporto che si deve creare tra maggioranza e opposizione per governare la città, proprio il confronto sui temi, dissento ovviamente su alcune parti perché se non non saremmo da due parti diverse dei banchi.

La cosa che dico che non è vera è quella della condivisione perché in realtà ci sono stati 13 incontri su Piazza Mazzini chiaramente non ci abito ma conosco un sacco di gente che ci abita e conosco la città abbastanza bene avendo 50 anni e vivendoci da sempre e tutte le volte che si fanno le cose chiaramente le persone la vorrebbero fatta diversamente, questo è uno dei grandi limiti delle opere pubbliche, però questa volta Piazza Mazzini è veramente una trasformazione e sarà uno dei biglietti da visita, una delle cose con cui questa maggioranza si confronta con la città, non è vero che diminuiscono i parcheggi perché verranno aumentati nella zona riqualificandone il parcheggio che attualmente è delle ferrovie e che non è un vero parcheggio, che è organizzato in modo diverso, verranno aumentati i parcheggi nell'area ex Sardelli ci saranno dei parcheggi, quindi dal punto di vista del servizio per i cittadini che risiedono in quella zona non ne risentiranno e è una cosa che dico e è una cosa che continuamente ne parlano le persone.

Quindi credo che ovviamente non sarà la migliore scelta al mondo perché probabilmente potrebbe essercene stata un'altra, però credo che in questo caso sia la best one tra quelle che abbiamo pensato e proposto alla città.

Rispetto altra scuola di San Lucchese è vero la viabilità ne risentirà tra l'altro è una zona molto bella e con una strada molto piccola, ma ne risentirà la viabilità di qualsiasi luogo in cui viene fatta una scuola perché Roncalli è un esempio, se uno la mattina deve fare il pezzo di strada che va verso l'ospedale rimane bloccato, si tratta di una scuola di dimensioni minori quella di San Lucchese però rientra in quel pensiero di scuola di campagna che la nostra città ha sempre avuto, di riqualificare un percorso educativo e credo che San Lucchese sia una scelta molto bella perché abito in Pian dei Campi quindi è una zona che faccio spesso, devo dire che quando arrivi a San Lucchese sei arrivato a Poggibonsi, nel momento in cui te tocchi San Lucchese non sei più in campagna, abito pochi

metri più in là e sono in campagna, però San Lucchese sei arrivato a Poggibonsi e però vivi in un contesto tutto diverso e per i bambini è veramente un luogo particolare.

Poi come tutte le scelte ovviamente potrà essere migliorata, migliorabile, però non credo che il problema nel pensare una scuola o nell'immaginare lo sviluppo della città, debba essere quello del traffico perché chiaramente mi viene in mente Benigni che il problema a Palermo è il traffico, lo trovo riduttivo perché comunque questa secondo me è una grande scelta per il futuro dei ragazzi che nasceranno a Poggibonsi tra qualche anno, potranno avere fatto scuola in un luogo particolare e poi è vero che 6,5 milioni non sono una cifra straordinaria, ma 6,5 milioni sono un 25% del nostro bilancio e in anni in cui tutti i comuni riescono con difficoltà a fare l'ordinario, non lo straordinario, questo comune grazie come ho detto prima alla macchina, ma alla Giunta che ha saputo avere progetti, ha saputo immaginare il futuro in continuazione non rimane mai ferma e chiaramente questa è la differenza e proprio politicamente la cosa di cui noi siamo fieri, noi in questi tre anni di amministrazione abbiamo veramente dato gambe in tutti i sensi al programma, al programma che abbiamo costruito anche lì incontrando la città, confrontandosi mille volte con le persone che vivono questa città tutti i giorni, con i portatori di interessi, con i singoli cittadini, con gli incontri veramente più disparati e devo dire che in questo momento sono orgoglioso nel senso vero di quello che stiamo facendo noi come gruppo di maggioranza.

Ovviamente non chiedo il voto positivo perché lo capisco anche, credo che questa sia veramente una di quelle volte in cui sia difficile confrontarsi per qualsiasi opposizione con una Giunta che sta lavorando così bene e che veramente c'è poco da dirgli.

### **Interviene il Sindaco Bussagli David**

Grazie dei contributi che sono arrivati nella discussione, non ripercorro la relazione che ha fatto l'Assessore naturalmente è assolutamente e interamente condivisa, richiamerei l'attenzione su due o tre aspetti prima del consuntivo e poi su un paio di aspetti che riguardano l'assestamento di bilancio.

Innanzitutto sembra scontato ma richiamerei l'attenzione sulla celerità nella predisposizione degli atti, il rispetto delle tempistiche e la legislazione che il legislatore nazionale ci ha dato il 30 aprile non scontato, non sono molti i comuni che riusciranno a raggiungere l'obiettivo dell'approvazione del consuntivo entro tale data, anzi che sappia io siamo uno dei primi comuni in Toscana che approva il Bilancio Consuntivo. Essere celeri e rispettosi dei tempi non è solo una questione di forma ma attiene, è un indicatore, un buon indicatore della capacità di programmazione e rendicontazione dell'ente. È il secondo aspetto su cui vorrei richiamare l'attenzione, quindi la

celerità, la capacità di programmazione, la capacità di controllo e verifica, la congruità delle previsioni fatte e modificate nel corso dell'anno, tant'è che il risultato in termini di avanzo di gestione è una cifra che tende allo 0 rispetto, la differenza rispetto all'ultimo assestamento di bilancio tende allo zero se si relaziona al monte complessivo delle risorse di cui l'Amministrazione Comunale dispone, quindi c'è anche una buona capacità di programmazione, una buona capacità di portare in fondo l'attività programmata in sede di previsione, c'è un buon livello di efficienza della spesa, anche questo non scontato e non comune a tutti i comuni, le risultanze da quello che dico emergono da una serie di indicatori, abbiamo avuto notizia un paio di giorni fa dell'ultimo studio fatto dall'università di Pisa e da Irpet che ha analizzato l'efficienza della spesa dell'Amministrazione Comunale e le ha graduate in ordine di efficienza, siamo nella fascia più alta tra i comuni in Toscana e lo testimonia anche la definizione dei trasferimenti da parte dello Stato che recepiamo poi in sede di assestamento di bilancio, che sono cresciuti notevolmente, sono 336 mila euro in più rispetto a quanto avevamo previsto a dicembre e che sono determinati a saldo nazionale invariato ma sulla base del meccanismo dei fabbisogni standard, sulla base permetteteli l'approssimazione di un mix di indicatori della qualità della spesa comparata alle entrate proprie dell'ente, che giustifica e determina una sorta di meccanismo di compensazione o di premialità, chiamiamolo come vogliamo che riconosce gli enti che gestiscono in modo più efficace e più efficiente le proprie risorse, quindi questo incremento dei trasferimenti che registriamo, derivano da un diversa modalità di calcolo di allocazione delle risorse su base e comunale e che tiene conto di questi indicatori di qualità della spesa.

Ulteriore livello di salute sono i tempi medi dei pagamenti nei confronti di chi lavora per la nostra Amministrazione Comunale, abbiamo ridotto notevolmente fino a -10 giorni dell'ultimo trimestre del 2016, le prime indicazioni del 2017 sono ancora migliori è anche un atteggiamento di correttezza nei confronti delle persone che lavorano per la pubblica amministrazione, in questo caso per noi e che se fanno il loro lavoro secondo quanto stabilito in sede di gara, giustamente devono essere pagati rispettando i tempi. In più un bassissimo livello di indebitamento pro capite dei cittadini di Poggibonsi che è ben sintetizzato anche nell'evoluzione di questo triennio, nel 2014 erano 57 euro per abitante, 142 nel 2015, 128 nel 2016 consideriamo che l'ultimo dato rilevato da Anci Toscana che fa la media dei comuni toscani e che è aggiornata al 31.12.2014 però riportava un dato medio regionale di indebitamento pro capite di 750 euro, noi siamo a 128, nonostante questo bassissimo livello di indebitamento e sulla scorta di una efficace e efficiente gestione della spesa e di un efficace e efficiente attività di programmazione e controllo, certificata nel consuntivo e poi in qualche modo anche nell'assestamento di bilancio nel 2017 registriamo una fortissima espansione



nella quantità degli investimenti pubblici che riusciremo a attivare, sono 6.325.000 rappresentati nel piano annuale delle opere pubbliche a cui si aggiungono il potenziamento di una serie di fondi sulla parte di gestione ordinaria, che però sono assimilabili a operazioni di manutenzione straordinaria.

Sono cifre importanti, cifre significative non solo nell'analisi storica del trend storico di questi anni, ma anche in termini di comparazione con i comuni delle nostre dimensioni, pronti a dimostrarlo dati alla mano e soprattutto poi con i consuntivi alla mano perché poi in sede di previsione uno può anche spingersi a prevedere opere, poi non realizzarle per una serie di motivi in corso d'anno, in realtà questi numeri saranno almeno i numeri che ritroveremo in sede di consuntivo 2017 con un'attenzione importante e prioritaria al tema dell'edilizia scolastica sia nell'operazione di manutenzione straordinaria, sia nel tentativo di dotare la città di nuove strutture più adeguate ai tempi, ai progetti educativi, al passo con le necessità di questo tempo.

Insieme a questo piano delle opere pubbliche registra due progetti significativi che possiamo finanziare con le risorse certificate nell'avanzo del 2016, ma sbloccate sulla base della partecipazione al percorso dello sblocca scuole 2017 che immaginavamo non potesse soddisfare le richieste nostre che ammontavano a circa 1.400.000 euro di opere pubbliche e che si facevano forza su una disponibilità di circa 300 milioni in finanziaria, con nostra sorpresa positiva quelle risorse sono impegnate per 272 milioni, sono 57 progetti in Toscana, due sono a Poggibonsi su 280 comuni che sono i comuni toscani, a testimonianza un'altra volta della buona capacità di progettazione e a testimonianza ancora una volta dell'importanza, della celerità nell'attività di programmazione e controllo perché se non avessimo approvato nei tempi in cui abbiamo approvato il Bilancio di Previsione, non avremmo liberato risorse per finanziare la progettazione, non avremmo potuto partecipare a quella \*\*\* di metà febbraio e quindi richiedere almeno per la parte della progettazione che riguarda l'intervento su Staggia, a dimostrazione ancora una volta che essere celeri, essere rispettosi dei tempi, essere precisi apre anche delle possibilità che per non tutti i comuni perché se 57 sono i progetti su 280 comuni e due sono nostri, non tutti i comuni sono riusciti a cogliere, insieme a questo prosegue un processo di riqualificazione significativa della città nel centro storico e nelle zone limitrofe al centro storico, una sorta di progetto a raggiera che dovrà investire quanta più parte degli spazi pubblici della città possibile, alcuni investimenti sono sostanzialmente in corso di conclusione per certi versi anche innovativi nella traduzione progettuale, ma che hanno generato una risposta per noi significativa in termini anche di economia urbana, penso a Viale Marconi che fino a qualche mese fa vedeva la maggior parte dei locali commerciali non utilizzati e che credo anche sulla scorta dell'operazione di riqualificazione, non di rifacimento della strada, ma di riqualificazione sono tornati a generare attenzione e che ne sappia io c'è rimasto un fondo non

utilizzato, quindi non sono solo lavori di per sé importanti perché significa fare manutenzione straordinaria, sostituire i sottoservizi e dare qualità ma anche essere motore di un'economia urbana che garantisce possibilità, prospettive e posti di lavoro, questa fase di riprogettazione degli spazi pubblici va avanti, va avanti attorto all'area della stazione intesa come porta d'accesso della Val d'Elsa lì chiaramente arrivano i treni perché c'è la stazione, arrivano anche le persone, arrivano e partono le persone che si muovono sui mezzi pubblici ferro o gomma e che quindi naturalmente è porta d'accesso alla città ma è anche spazio di relazioni o dovrà essere e forse non lo è stato fino adesso, anche spazio di relazione tra le persone con l'idea di legare quindi la porta d'accesso alla città alle due direttrici centro storico e parte monumentale, quindi legare l'utilizzo della nuova programmazione europea al cuore della vecchia programmazione che poi si è concluso con l'intervento di restauro della cinta muraria medicea.

Saranno messi i complessi perché i cantieri 6.300.000 che poi saranno presumibilmente poco meno di milioni di lavori che andranno a gara, gare bandite nel corso del 2017 che significa cantieri, che significa inevitabilmente qualche sacrificio che quando si fanno i lavori qualche sacrificio inevitabilmente si deve chiedere a chi ci lavora, a chi ci vive, se poi l'effetto è quello di non solo restituire un'area riqualificata, ma anche riattivare un tessuto e un'economia urbana, credo valga la pena sopportare qualche disagio, cercheremo di essere precisi e attenti anche nell'evoluzione, nella gestione dei cantieri, tra l'altro in quella zona si concentreranno operazioni importanti, c'è la riqualificazione della piazza, c'è l'edificio di piazza XVIII Luglio, una sfida secondo noi bella che è quella della casa famiglia, anche quella per certi aspetti unica come risposta pubblica al tema dell'allontanamento dei minori dai nuclei familiari, bisogno su cui e con cui stiamo facendo conto, ma poi c'è l'intervento che genererà il parco dell'area Sardelli atteso da qualche anno per i motivi che conoscete non realizzato, adesso ci sono le condizioni formali e materiali per poter avviare quell'opera e quindi costruire un ulteriore elemento di cerniera tra parti di città, mi pare significativa la che viene proposta alla discussione e poi alla votazione del piano delle opere pubbliche, mi pare significativo questo scatto che si faccia senza ricorrere all'indebitamento, che si facciano un quadro di assoluto equilibrio economico – finanziario, lo si faccia grazie alla capacità di attrazione di risorse che non nascono come risorte del Comune di Poggibonsi ma che l'amministrazione ha saputo cogliere e utilizzare sul nostro territorio, naturalmente l'attività prosegue a 360° riguarda a parte il capoluogo, Staggia, Bellavista e la nostra parte monumentale, fa piacere che ci sia ormai unanime consapevolezza della scommessa e della qualità degli investimenti fatti nella zona e nel parco di Poggio Imperiale, mi fa piacere che si riconosca, ormai i numeri lo attestano, il gradimento collettivo dei lavori e l'apprezzamento collettivo dei lavori della fortezza

che sono stati l'esito di un percorso, da una parte la conclusione di un percorso e dall'altro lato l'avvio di un'ulteriore fase di crescita del parco, conclusione di un percorso che viene da lontano, iniziato dagli scavi con il Cassero, con l'idea poi finalmente concretizzata della ricostruzione sulla base delle risultanze trovate con la campagna degli scavi e la ricostruzione dell'archeodromo che tre anni fa decidemmo finalmente di partire era per molti l'idea perfettamente sconosciuta, per qualcuno è stata l'occasione di feste in maschera fino a qualche mese fa, ora se e ne coglie finalmente le potenzialità anche perché poi i numeri sono quelli, i numeri degli arrivi, delle presenze e in termini di opportunità poco discutibili.

A noi fa piacere che in questo percorso che abbiamo fatto finora, come maggioranza, si possa anche trovare in sede di Commissione una più ampia condivisione, certo è che noi sulla valorizzazione della storia della città e della parte monumentale siamo determinati a proseguire, lo siamo con le associazioni di categoria, lo siamo con la rete dei commercianti, insieme alle tante associazioni, alle tante forme di civismo che Poggibonsi ha e che insieme a noi stanno facendo questo percorso di crescita e valorizzazione della nostra storia.

**PUNTO N. 3 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE PROSPETTI DELL'INVENTARIO E DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2016, RICLASSIFICATI, NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/11 E S.M.I., CON L'INDICAZIONE DELLE DIFFERENZE DI RIVALUTAZIONE RISPETTO AL PRECEDENTE ORDINAMENTO CONTABILE.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Ci sono altri interventi? Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

**PUNTO N. 4 ALL'ORDINE DEL GIORNO: APPROVAZIONE RENDICONTO ESERCIZIO 2016 DECRETO LEGISLATIVO 118/11.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

**PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO: PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:  
APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 – PIANO OOPP 2017/2019 -  
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2016 E VARIAZIONI –  
SALVAGUARDIA EQUILIBRI EX ART. 193 DEL DECRETO LEGISLATIVO 267/00.**

**Il Presidente del Consiglio Comunale**

Pongo in votazione.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

Pongo in votazione l'immediata esecutività.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Esito della votazione: favorevoli PD; contrari Insieme Poggibonsi.

La seduta è terminata buona sera a tutti e grazie a tutti.